



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2025/26
LAUREA IN
SCIENZE DEI BENI CULTURALI (Classe L-1)
Immatricolati nell'a.a. 2025/2026

GENERALITA'

Classe di laurea di appartenenza:	L-1 BENI CULTURALI
Titolo rilasciato:	Dottore
Curricula attivi:	ARCHEOLOGICO / STORICO-ARTISTICO / STORIA DELLA MUSICA, DELLE ARTI PERFORMATIVE E DEI MEDIA AUDIOVISIVI
Durata del corso di studi:	3 anni
Cfu da acquisire totali:	180
Annualità attivate:	1°
Modalità accesso:	Libero con test di autovalutazione obbligatorio prima dell'immatricolazione
Codice corso di studi:	CAA

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico

Prof. Umberto Tecchiati

Docenti tutor

Prof. Cesare Fertonani (Orientamento / Academic guidance tutor)
Prof. Lorenzo Zamboni (Piani di studio / Study plan tutor) - area Archeologia
Prof. Davide Daolmi (Piani di studio / Study plan tutor) - area Musica e spettacolo
Prof. Fabio Scirea (Piani di studio / Study plan tutor) - area Arte
Prof. Claudio Toscani (Mobilità internazionale ed Erasmus / Erasmus and international mobility tutor)
Prof.ssa Sivia Graziella Bignami (Stage e tirocini / Internships)
Prof. Fabio Venuda (Stage e tirocini / Internships)

Studenti tutor

tutor.beniculturali@unimi.it

Sito web del corso di laurea

<https://beniculturali.cdl.unimi.it/it>

Dipartimento di Beni culturali e ambientali

Via Noto 6 e 8 - 20141 Milano (MI) - Via Festa del Perdono 7 - 20122 Milano (MI) Italia

Referente per disabilità e DSA

Prof. Marco Boffi Email: marco.boffi@unimi.it

Segreteria didattica

Via Noto 6 - 20141 Milano Email: didattica.bc@unimi.it

Segreteria studenti

Via S. Sofia 9/1 - 20122 Milano (MI) Italia <https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/segreterie-informastudenti>

Studente tutor per i Piani di studio

Email: tutor.beniculturali@unimi.it

Studente tutor per Mobilità internazionale e Erasmus

Email: internationalstudents.bc@unimi.it

Studente tutor per Stage e tirocini

Email: stage.bc@unimi.it

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Obiettivi formativi generali e specifici

Il Corso di laurea in Scienze dei beni culturali intende formare laureate e laureati in grado di operare a vario livello in tutti gli ambiti fra loro diversi - consistenti nelle attività di studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali.

Il corso è caratterizzato da una formazione di impianto umanistico, storico, giuridico e filosofico-estetico, con particolare riferimento alle aree caratterizzanti il corso di laurea, e agisce a livello didattico nell'ottica dello sviluppo di una metodologia interdisciplinare finalizzata all'interazione fra i differenti percorsi curriculari. L'offerta formativa comprende l'utilizzo delle più moderne tecniche d'indagine e di studio.

La formazione delle laureate e dei laureati di questo Corso di laurea potrà rappresentare l'iniziale condizione per ulteriori percorsi universitari.

La prima annualità è costituita da sei esami obbligatori (Letteratura italiana, Letteratura Latina, Introduzione all'archeologia classica, Istituzioni di storia dell'arte, Storia della musica classico-romantica, Legislazione dei beni culturali). Il sostenimento degli esami del secondo anno è subordinato al superamento degli esami obbligatori del primo anno.

A partire dal secondo anno le studentesse e gli studenti scelgono un piano di studi specifico relativo a uno dei curricula in cui si articola il corso di laurea: archeologico, storico-artistico, della storia della musica, delle arti performative e dei media audiovisivi.

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione dei beni culturali e dei problemi ad essi connessi che includeranno anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel campo degli studi archeologici, storico-artistici, storia della musica e delle arti performative e in altri campi a vario titolo interessati al settore dei beni culturali.

I risultati attesi saranno conseguiti principalmente attraverso la frequenza alle attività formative (lezioni frontali) presenti nell'ambito delle attività caratterizzanti, con particolare riferimento alle discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, di storia della musica e delle arti performative e dei media audiovisivi, archivistici e librari, demotnoantropologici e ambientali. Al tradizionale e qualificato approccio frontale di affiancheranno stages e tirocini formativi e attività laboratoriali utili a favorire l'incontro e il confronto con testimonianze ed esperienze provenienti dai differenti settori di studio, ricerca e lavoro connessi ai beni culturali. La verifica delle conoscenze e capacità di comprensione avverrà attraverso esami di profitto per gli insegnamenti frontali e prove in itinere per le attività laboratoriali, valutate attraverso un giudizio di idoneità.

Capacità di apprendimento

Le laureate e i laureati avranno le basi per applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione nell'attività di istituzioni pubbliche e private quali musei, soprintendenze, gallerie, centri espositivi, raccolte organologiche e discografiche, strutture di produzione (teatri, istituzioni concertistiche, aziende private), biblioteche e archivi, possedendo competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni, sia per risolvere problemi nei diversi ambiti dei beni culturali e avendo maturato la capacità di operare in gruppo.

Autonomia di giudizio

Le laureate e i laureati acquisiranno la capacità di raccogliere ed interpretare, anche avvalendosi delle moderne tecnologie informatiche, telematiche, multimediale e dell'intelligenza artificiale, i dati rilevati nel campo di studio dei beni culturali, ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, mostrando di essere in grado di vagliare criticamente quanto raccolto, e di riflettere sui temi storici, culturali e politici connessi.

Abilità comunicative

Le laureate e i laureati acquisiranno le capacità di comunicare, anche avvalendosi delle moderne tecnologie informatiche, telematiche e multimediali, informazioni, idee, problemi e soluzioni anche a interlocutori non specialisti nell'attività della comunicazione giornalistica, radiofonica e televisiva, in attività editoriali tradizionali, televisive e multimediali, e nel settore turistico ove si senta l'opportunità di predisporre strumenti idonei ad una fruizione multidisciplinare.

Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo

Le laureate e i laureati svilupperanno le capacità di apprendimento nel settore dei beni culturali loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Il corso di laurea pone particolare enfasi sull'acquisizione di competenze teoriche e applicative relative all'impiego di tecnologie informatiche, telematiche e dell'intelligenza artificiale nello studio, nella valorizzazione e nella comunicazione e divulgazione dei beni culturali. L'acquisizione di tali competenze è promossa e favorita nell'ambito dei singoli insegnamenti con l'impiego di strumenti digitali per l'archiviazione di dati, la documentazione grafica e fotografica di monumenti e opere d'arte e dell'ingegno umano, il rilievo topografico e l'elaborazione dei dati spaziali anche da remoto, il trattamento informatizzato di opere musicali, cinematografiche e teatrali, la condivisione della ricerca sui beni culturali, sia a livello specialistico sia a livello divulgativo anche per mezzo dei social media e di internet. L'insieme delle competenze informatiche e telematiche acquisite trova completa applicazione nella stesura dell'elaborato finale e nella sua discussione anche per mezzo di strumenti informatici e multimediali.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Profilo professionale relativo al curriculum archeologico: Operatrici e operatori nel settore dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni archeologici

- funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale sarà in grado di accedere immediatamente al mondo del lavoro, assumendo compiti di livello intermedio in tutte quelle istituzioni, di ambito pubblico e private attive nel campo della tutela e della tutela, della conservazione e della valorizzazione dei beni archeologici;

- competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale del laureato sarà caratterizzato da una solida conoscenza delle nozioni fondamentali delle discipline archeologiche relative alla preistoria, protostoria e storia antica del mondo mediterraneo ed europeo, delle metodologie della ricerca - con particolare riferimento alle tecniche dello scavo, all'analisi, classificazione e studio delle diverse fonti archeologiche -, nonché della tutela e conservazione dei beni archeologici, sulla base di una formazione d'impianto umanistico e storico, aperta all'approccio concettuale all'archeologia offerto dalle scienze estere, della terra e della vita e all'utilizzo delle più moderne tecniche d'indagine, comprese quelle informatiche.

- sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi occupazionali sono caratterizzati da attività di ricerca, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico, quali, ad esempio, soprintendenze e musei, o altre a vario titolo interessate al patrimonio archeologico.

Profilo professionale relativo al curriculum storico-artistico: Operatrici e operatori nel settore dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni storico-artistici

- funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale sarà in grado di operare a differenti livelli in tutti gli ambiti caratterizzati da attività di studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio artistico.

- competenze associate alla funzione:

Il profilo professionale del laureato sarà caratterizzato da una solida conoscenza complessiva delle nozioni fondamentali della storia dell'arte - dall'età medievale alla contemporanea - e delle metodologie di studio, conservazione e tutela dei beni artistici sulla base di una formazione d'impianto umanistico-storico adeguatamente strutturata e altresì aperta all'utilizzo di strumentazioni informatico-telematiche.

- sbocchi occupazionali:

Presso istituzioni pubbliche e fondazioni private come, in primo luogo, musei, gallerie e centri espositivi, ovvero nel quadro di attività editoriali tradizionali, multimediali e telematiche e di istituzioni e imprese a vario titolo interessate al patrimonio artistico.

La preparazione conseguita dai laureati potrà inoltre rappresentare l'iniziale condizione per ulteriori percorsi diretti alla formazione sia degli insegnanti di storia dell'arte della scuola secondaria, sia dei ricercatori di ambito universitario.

Profilo professionale relativo al curriculum inerente alla storia della musica, delle arti performative e dei media audiovisivi: Operatrici e operatori nel settore dello studio, della conservazione e della valorizzazione dei beni culturali inerenti alla storia della musica e dei media audiovisivi:

- funzione in un contesto di lavoro:

La figura professionale sarà autonomamente competente, destinata a operare a differenti livelli e con diverse specificità nell'ambito delle istituzioni pubbliche e private deputate alla conservazione e alla promozione dei beni teatrali e musicali ma anche figure professionali orientate allo studio e alla ricerca storica e critica nei diversi comparti dello spettacolo e della musica.

- competenze associate alla funzione:

Nei settori del teatro e dello spettacolo dal vivo, del cinema e della musica, il profilo professionale delle laureate e dei laureati sarà caratterizzato dal possesso di specifiche conoscenze e competenze relative alla storia dello spettacolo e della musica, intesi nel senso più lato e complessivo del termine, in modo da consentire il conseguimento di cognizioni idonee nei campi in cui la riflessione specifica sui diversi aspetti dello spettacolo e della musica s'intreccia con i saperi linguistici, letterari e artistici entro un quadro di riferimento storico e filosofico sempre ben determinato e tale da costituire la premessa culturale indispensabile per ogni adeguato approfondimento specialistico.

- sbocchi occupazionali:

Il corso di laurea si pone l'obiettivo di formare laureate e laureati in grado di operare a differenti livelli in tutti gli ambiti - fra loro anche assai diversificati - caratterizzati da attività di studio, catalogazione, conservazione, tutela, valorizzazione e promozione dei beni culturali, anche avvalendosi delle moderne tecnologie informatiche, telematiche e multimediali.

Conoscenze per l'accesso

Requisiti e conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede inoltre una adeguata preparazione di base costituita dalle conoscenze culturali e dalle competenze linguistiche di norma acquisite nei Licei e negli Istituti di istruzione media superiore di indirizzo umanistico, con particolare riferimento ad un'appropriata conoscenza generale delle nozioni della storia letteraria, della storia, della geografia e della storia dell'arte che permetta di affrontare i testi e inquadrare i fenomeni letterari e artistici in un ampio contesto culturale europeo.

Modalità di verifica delle conoscenze e della preparazione personale in ingresso

L'accesso è consentito dopo avere sostenuto un test obbligatorio non selettivo con funzione di orientamento e di autovalutazione. Per le informazioni si veda la sezione Informazioni e modalità organizzative per l'immatricolazione.

Obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e modalità per il recupero

Gli studenti possono immatricolarsi a prescindere dall'esito del test. Il punteggio del test per la sezione "Comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana" al di sotto della soglia pubblicata sul bando darà luogo a obblighi formativi aggiuntivi (OFA), volti a colmare le lacune. Gli OFA dovranno essere colmati entro il primo anno di corso mediante attività di recupero appositamente previste dall'Ateneo. Le modalità di recupero e gli esiti del mancato assolvimento degli OFA saranno indicate alla pagina web

<https://www.unimi.it/it/corsi/facolta-e-scuole/studi-umanistici/studiare-studi-umanistici/recupero-degli-obblighi-formativi-aggiuntivi-ofa-i-corsi-di-studi-umanistici>

Percorsi consigliati dopo la laurea

La laurea triennale in Scienze dei beni culturali offre la possibilità di essere ammessi alle lauree magistrali della classe LM-2 Archeologia, LM45 Musica, Culture, Media, Performance e LM-89 Storia e critica dell'arte, che sono consequenziali rispetto al percorso di studio, nel rispetto dei requisiti e delle conoscenze richieste per l'accesso. Fornisce, inoltre, la base formativa per accedere ad altre classi di laurea magistrale dell'area umanistica. Per l'ammissione alle lauree magistrali, di qualunque classe esse siano, valgono comunque i requisiti di accesso previsti nei regolamenti didattici dei singoli corsi magistrali; essi possono prevedere che l'accesso sia subordinato al possesso di requisiti e specifiche conoscenze, eventualmente certificate dall'acquisizione preliminare di crediti in determinati settori disciplinari.

Struttura del corso

Modalità della didattica e articolazione della stessa

- Lezioni frontali
- Laboratori didattici e attività seminariali
- Tirocini formativi e di orientamento presso enti pubblici e privati

Articolazione insegnamenti

Gli insegnamenti ufficiali del corso di laurea in Scienze dei beni culturali, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico di riferimento, possono essere attivati direttamente o mutuati dagli altri corsi di laurea della Facoltà e, ove necessario, dell'Ateneo, nonché, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei. Ciascun insegnamento ufficiale, strutturato in modo da assolvere lo svolgimento degli obiettivi formativi comprende di norma:

- a) la trattazione di elementi introduttivi riguardanti le caratteristiche epistemologiche peculiari dell'ambito disciplinare oggetto dell'insegnamento;
- b) opportune forme di approfondimento, anche graduate nell'impegno richiesto, consistenti, in relazione alle caratteristiche specificità dell'insegnamento, sia nella trattazione in maniera organica, seppur sintetica, dei principali aspetti della materia propria dell'ambito disciplinare, sia nell'esame più dettagliato di singole tematiche e questioni che servano a dare un'idea diretta dei metodi di analisi e delle tipologie di ricerca adottate, in ciò rientrando anche attività quali le letture di testi e studi critici, l'esame di opere e reperti, l'esemplificazione di particolari procedimenti d'indagine e dei relativi risultati;
- c) eventuali esercitazioni e seminari diretti ad approfondire e a consolidare le conoscenze e le competenze acquisite in relazione ai due punti precedenti.

Nel piano didattico, oltre agli esami delle diverse discipline per i quali lo studente otterrà una valutazione in trentesimi e l'accREDITamento dei relativi crediti (6 o 9 cfu per ciascun esame), sono previsti 6 cfu per attività di laboratorio didattico o stage. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link <https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/laboratori>

Lo studente ha a disposizione 12 crediti, da destinare ad altro insegnamento ovvero a parti di insegnamento da lui scelti liberamente nell'ambito delle discipline attivate per il corso di laurea, ovvero per gli altri corsi di laurea. Rientra nelle facoltà dello studente disporre di parte dei suddetti 12 crediti per incrementare il suo impegno in insegnamenti già previsti, acquisendovi ulteriori crediti oltre a quelli stabiliti, fino a un massimo di 9 per insegnamento. Nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, sarà inoltre possibile acquisire, sulla base di eventuali convenzioni stipulate preventivamente a tal fine, crediti formativi anche presso altri atenei italiani.

Lo studente deve, altresì, ottenere 3 crediti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese di livello B1. Per i dettagli si rinvia alla sezione Prove di lingua.

Competenze trasversali

Inoltre, si segnalano le attività inserite nel progetto di Ateneo per lo sviluppo delle competenze trasversali. Le attività formative in questione possono essere selezionate e, in tal caso, vanno inserite nel proprio piano di studio come Attività sostitutive di laboratorio didattico che erogano 3 CFU cadauna. Si tratta di attività a frequenza obbligatoria e con un numero definito di posti. Per maggiori dettagli si rimanda alla seguente pagina web:

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/competenze-e-abilita-trasversali>

I piani di studio sono consigliati sulla base dei requisiti previsti dal D.M. 244, del 20 maggio 2019, per l'accesso alle professioni dei beni culturali

Il Decreto Ministeriale n. 244, del 20 maggio 2019, che disciplina i requisiti per l'iscrizione agli elenchi professionali nazionali istituiti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, prevede per l'accesso alla III Fascia della professione di Archeologo e della professione di Storico dell'arte l'acquisizione di un determinato numero di crediti in specifiche materie

nel corso della laurea triennale in Scienze dei beni culturali e la partecipazione ad attività sul campo per un periodo di mesi 12 anche non consecutivi.

Per le studentesse e gli studenti interessati a intraprendere la professione di Archeologo o di Storico dell'arte, oppure a proseguire gli studi frequentando il Corso di laurea magistrale in Archeologia o in Storia e critica dell'arte valgono i piani di studio dei rispettivi curricula.

Le studentesse e gli studenti principalmente interessati agli sbocchi occupazionali negli ambiti della musica e dello spettacolo, non ulteriormente regolamentati dal D.M. n. 244 sopra citato, possono accedere alle professioni definite dall'Istat e riportate nell'ordinamento del corso di laurea. Il diploma di laurea in Scienze dei beni culturali abilita le studentesse e gli studenti a proseguire gli studi frequentando il Corso di laurea magistrale in Musica, Culture, Media, Performance vale il piano di studi del rispettivo curriculum.

Presentazione del piano di studi: modalità e termine di presentazione

Il piano di studio deve essere obbligatoriamente presentato dal secondo anno per la scelta del curriculum e per sostenere i relativi esami successivi al primo e gli esami a scelta libera.

I termini e le modalità di presentazione sono indicati alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/piano-studi>

Calendario attività didattiche

Il calendario delle attività didattiche è reperibile alla pagina <https://www.unimi.it/it/corsi/facolta-e-scuole/studi-umanistici/studiare-studi-umanistici>

Orario lezioni

L'orario delle lezioni è consultabile alla pagina

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/orari-delle-lezioni>

Esami

Sessioni d'esame e modalità di valutazione del profitto

Il calendario delle sessioni di esame è consultabile alla pagina

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/seguire-il-percorso-di-studi/esami/calendario-degli-appelli>

Le modalità di valutazione del profitto degli esami sono indicate nelle singole schede degli insegnamenti alla pagina <https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/insegnamenti>

Tutorato

L'Ateneo - attraverso il COSP (Centro di Ateneo per l'orientamento allo studio e alle professioni) - offre un servizio di consulenza individuale per le studentesse e gli studenti che attraversano momenti di difficoltà che possono compromettere il rendimento e l'adattamento nella vita universitaria.

Il supporto alle studentesse e agli studenti si concretizza in incontri individuali sul metodo di studio, oppure in colloqui individuali o di gruppo finalizzati ad affrontare le difficoltà di lieve entità (quali, ad esempio, ansia da esame, incertezze, problemi relazionali). <https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizio-counseling-studenti>

L'Università degli studi di Milano fornisce assistenza e servizi alle studentesse e agli studenti dell'Ateneo con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Maggiori informazioni sui servizi offerti sono reperibili al seguente link: <https://www.unimi.it/it/studiare/servizi-gli-studenti/servizi-studenti-con-disabilita>

È previsto un servizio di orientamento e tutorato sia in ingresso che in itinere <https://www.unimi.it/it/corsi/orientarsi-e-scegliere/universita-e-scuola/piano-lauree-scientifiche-pls-e-piani-di-orientamento-e-tutorato-pot/piani-di-orientamento-e-tutorato-pot>

<https://www.bac.unimi.it/ecm/home/didattica/servizi-didattici-bbcc/trova-il-tuo-tutor>

Prove di lingua / Informatica

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito (<https://www.unimi.it/it/node/39322>). La certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione o, successivamente, sul portale <http://studente.unimi.it/uploadCertificazioniLingue>;

- tramite Placement Test, erogato dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre (gennaio per i bienni). In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti coloro che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre (gennaio per i bienni) oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire privatamente una certificazione entro la laurea.

Obbligo di frequenza

La frequenza è vivamente consigliata per gli insegnamenti.

La frequenza è obbligatoria per i laboratori.

Caratteristiche Tirocinio

Nel piano didattico sono previsti 3 cfu per attività di laboratorio didattico (conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro). In collaborazione con COSP sono predisposte attività di orientamento utili all'individuazione di stages e tirocini formativi e di orientamento presso enti pubblici e privati finalizzati all'acquisizione di esperienze e competenze in concreti ambiti di lavoro per 3 cfu.

Informazioni alla pagina <https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/insegnamenti/>
e alla pagina <https://www.unimi.it/it/studiare/stage-e-lavoro/stage-e-tirocini>

Caratteristiche della prova finale

Acquisiti, nel rispetto delle presenti norme regolamentari, i necessari 171 crediti formativi, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale (9 CFU) per il conseguimento del titolo. In ottemperanza ai criteri generali, espressi dal Regolamento di Facoltà, al quale si rimanda per ogni altra disposizione in materia, la prova finale comporta la predisposizione e la discussione di un elaborato scritto, indicativamente della lunghezza di 30/50 cartelle, consistente di norma nell'analisi, nel commento e nell'inquadramento - secondo le metodologie proprie del settore disciplinare di riferimento - di reperti o di singole opere o gruppi di opere; ovvero di brani di testi critici o di un testo o di una serie di testi letterari, storico-documentari, storiografici, e inerenti i settori dei beni culturali e dello spettacolo. La stesura e la presentazione alla commissione prevedono, ove l'ambito disciplinare lo consigli, l'utilizzo delle tecnologie informatiche, telematiche e multimediali e dell'intelligenza artificiale.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina web <https://beniculturali.cdl.unimi.it/it/studiare/laurearsi>

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità degli studenti, offrendo l'opportunità di svolgere periodi di studio e di tirocinio all'estero, arricchendo il proprio percorso formativo in un contesto internazionale e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università dei 27 Paesi dell'Unione nell'ambito del programma Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con numerose prestigiose istituzioni.

L'Università degli Studi di Milano fa inoltre parte della 4EU+ European University Alliance, che offre opportunità di mobilità (virtuale, mista e fisica) tra gli 8 atenei multidisciplinari e fortemente orientati alla ricerca che costituiscono l'Alleanza. Fanno parte dell'Alleanza 4EU+, con il nostro ateneo, Charles University di Praga, Università di Heidelberg, Université Paris-Panthéon-Assas, Sorbonne Université di Parigi, Università di Copenaghen, Università di Ginevra e Università di Varsavia

Cosa offre il corso di studi

Il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali e lauree magistrali afferenti dispone di uno specifico bando relativo al Programma Erasmus+ con offerte di programmi di studi in oltre venti sedi universitarie straniere europee, appartenenti alle seguenti aree linguistiche: francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese cui si aggiungono paesi del nord e dell'est Europa con corsi attivati in lingua inglese. Con le università partner sono in vigore accordi di scambio relativi a tutte le aree disciplinari presenti nel piano di studi del corso di laurea afferenti al collegio didattico. Le aree disciplinari disponibili sono: Archeologia, Storia dell'arte, Discipline dello spettacolo, Musica e Musicologia.

Per ogni area disciplinare e per ogni sede sono offerti alle studentesse e agli studenti Erasmus outgoing soggiorni variabili da 3 a 10 mesi, durante i quali lo studente può seguire e sostenere esami che saranno riconosciuti come parte integrante del piano di studi per il conseguimento del titolo, unendo a tale tipo di attività la ricerca per la preparazione della tesi di laurea triennale o magistrale, e vedendola riconosciuta entro i crediti coperti dalla borsa del programma Erasmus.

Ogni anno tutte le attività didattiche previste dal programma vengono presentate alle studentesse e agli studenti interessati dal referente Erasmus in un apposito incontro informativo; i dati e le informazioni didattiche necessarie alla presentazione del Learning Agreement sono inoltre raccolte in apposite schede informative pubblicate sulla pagina Erasmus della Facoltà di Studi umanistici <https://www.unimi.it/it/internazionale/studiare-allestero/partire-con-erasmus/come-partecipare/erasmus-aree/erasmus-studi-umanistici>

Per le studentesse e gli studenti Erasmus incoming il corso di laurea garantisce la possibilità di frequentare tutte le lezioni dei corsi in lingua italiana: gli studenti che lo desiderino possono concordare con i singoli docenti un programma parzialmente o completamente in lingua inglese.

Inoltre, con molte università partner sono attivi anche scambi del personale docente, che prevedono soggiorni di visiting professor di nostre docenti e nostri docenti all'estero e di colleghe e di colleghi stranieri presso la nostra istituzione all'interno dei corsi del dipartimento.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Gli studenti dell'Università degli Studi di Milano partecipano ai programmi di mobilità Erasmus per studio e tirocinio tramite una procedura pubblica di selezione finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la carriera accademica

- la proposta di programma di studio/tirocinio all'estero del candidato
- la conoscenza della lingua straniera di lavoro
- le motivazioni alla base della candidatura

Bando e incontri informativi

La selezione pubblica annuale per l'Erasmus studio si svolge in genere a febbraio e prevede la pubblicazione di un bando che specifica sedi, numero di posti e requisiti richiesti.

Per quanto riguarda l'Erasmus Traineeship, vengono generalmente pubblicati due bandi all'anno che prevedono rispettivamente la possibilità di reperire autonomamente una sede di tirocinio o di presentare domanda per una sede definita tramite accordo inter-istituzionale.

L'Ateneo organizza incontri informativi generali e/o declinati per area disciplinare per illustrare le opportunità di mobilità internazionale e le modalità di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di mobilità a supporto delle spese sostenute, che può essere integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dal Centro linguistico d'Ateneo SLAM.

<https://www.unimi.it/it/node/8/>

Maggiori informazioni alla pagina: <https://www.unimi.it/it/node/274/>

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

Contatti: InformaStudenti;

Orario sportello: prenotazioni da InformaStudenti -

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO LIBERO CON TEST DI AUTOVALUTAZIONE OBBLIGATORIO PRIMA DELL'IMMATRICOLAZIONE

Informazioni e modalità organizzative per immatricolazione

Il corso di laurea adotta il test TOLC-SU del Consorzio Cisia. Il TOLC-SU può essere sostenuto presso l'Università degli Studi di Milano o in una qualsiasi altra università aderente al CISIA. Le date e le modalità di svolgimento del TOLC-SU saranno indicate nel bando di ammissione pubblicato alla pagina <https://www.unimi.it/it/node/183/>

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/node/183/>

N° posti riservati a studenti extracomunitari non soggiornanti in Italia

10

1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie comuni a tutti i curricula		
Attività formativa	Cfu	Settore
Accertamento di lingua inglese - livello B1 (3 CFU)	3	ND
Introduzione all'archeologia classica	9	L-ANT/07
Istituzioni di storia dell'arte	9	L-ART/04
Legislazione dei beni culturali	6	IUS/10
Letteratura italiana	9	L-FIL-LET/10
Letteratura latina	9	L-FIL-LET/04
Storia della musica classico-romantica	9	L-ART/07
Totale CFU obbligatori		54
Attività conclusive comuni a tutti i curricula		
Prova finale	9	NA
Totale CFU obbligatori		9

ELENCO CURRICULA ATTIVI

ARCHEOLOGICO Annualità attivate: 1°

STORICO-ARTISTICO Annualità attivate: 1°

STORIA DELLA MUSICA, DELLE ARTI PERFORMATIVE E DEI MEDIA AUDIOVISIVI Annualità attivate: 1°

CURRICULUM: [CAA-A] ARCHEOLOGICO

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2026/27) Attività a scelta specifiche del curriculum ARCHEOLOGICO**Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti**

Egittologia	L-OR/02
Preistoria	L-ANT/01
Protostoria europea	L-ANT/01

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Storia greca	L-ANT/02
Storia romana	L-ANT/03

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07
Estetica	M-FIL/04
Etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06
Metodologia della ricerca archeologica: aspetti teorici	L-ANT/10
Numismatica antica	L-ANT/04
Topografia antica	L-ANT/09

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Antropologia	BIO/08
Antropologia culturale	M-DEA/01
Geografia dell'ambiente e del paesaggio	M-GGR/01

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Filologia romanza	L-FIL-LET/09
Letteratura greca	L-FIL-LET/02
Letteratura teatrale della Grecia antica	L-FIL-LET/02

Un insegnamento a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuto) tra i seguenti

Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07
Archivistica	M-STO/08
Culture dell'Asia occidentale antica	L-OR/05
Egittologia	L-OR/02
Etnomusicologia	L-ART/08
Etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06
Preistoria	L-ANT/01
Protostoria europea	L-ANT/01
Psicologia sociale e ambientale	M-PSI/05
Religioni del mondo classico	M-STO/06
Storia della chiesa	M-STO/07
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03
Topografia antica	L-ANT/09

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività a scelta specifiche del curriculum ARCHEOLOGICO**Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti**

Storia medievale	M-STO/01
Storia romana	L-ANT/03

Un insegnamento a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuto) tra i seguenti

Scienze della terra applicate all'archeologia	(4.5) GEO/04, (4.5) GEO/09
Storia dell'arte dell'Asia orientale	L-OR/20
Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale	L-OR/16
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Tecniche analitiche per lo studio di contesti archeologici	CHIM/12

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Musica nel cinema e negli audiovisivi	L-ART/07
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della musica dal medioevo alla prima modernità	L-ART/07

Un insegnamento a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuto) tra i seguenti

Antropologia	BIO/08
Antropologia culturale	M-DEA/01
Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07
Archeologia e storia dell'arte romana	L-ANT/07
Archivistica	M-STO/08
Biblioteconomia	M-STO/08
Culture dell'Asia occidentale antica	L-OR/05
Egittologia	L-OR/02
Estetica	M-FIL/04
Etnomusicologia	L-ART/08
Etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06
Filologia romanza	L-FIL-LET/09
Geografia dell'ambiente e del paesaggio	M-GGR/01
Letteratura greca	L-FIL-LET/02
Letteratura teatrale della Grecia antica	L-FIL-LET/02
Numismatica antica	L-ANT/04
Preistoria	L-ANT/01
Protostoria europea	L-ANT/01
Psicologia sociale e ambientale	M-PSI/05

Religioni del mondo classico		M-STO/06
Scienze della terra applicate all'archeologia		(4.5) GEO/04, (4.5) GEO/09
Storia della chiesa		M-STO/07
Storia delle istituzioni politiche		SPS/03
Tecniche analitiche per lo studio di contesti archeologici		CHIM/12
Topografia antica		L-ANT/09

Altre attività a scelta specifiche del curriculum ARCHEOLOGICO

Nel piano didattico, oltre agli esami delle diverse discipline per i quali lo studente otterrà una valutazione in trentesimi e l'accreditamento dei relativi crediti (6 o 9 cfu per ciascun esame), sono previsti 6 cfu di cui 3 cfu per attività di laboratorio didattico di tipo applicativo (conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) e 3 cfu per tirocini formativi e di orientamento in istituzioni pubbliche e private.

Lo studente ha inoltre a disposizione 12 crediti, da destinare ad altri insegnamenti ovvero a parti di insegnamenti da lui scelti liberamente nell'ambito delle discipline attivate per il corso di laurea, ovvero per gli altri corsi di laurea della Facoltà di Studi umanistici. Nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, sarà inoltre possibile acquisire, sulla base di eventuali convenzioni stipulate preventivamente a tal fine, crediti formativi anche presso altri atenei italiani.

CURRICULUM: [CAA-B] STORICO-ARTISTICO

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2026/27) Attività formative obbligatorie specifiche del curriculum STORICO-ARTISTICO

Attività formativa	Cfu	Settore
Storia della letteratura artistica	9	L-ART/04
Totale CFU obbligatori		9

Attività a scelta specifiche del curriculum STORICO-ARTISTICO

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Estetica		M-FIL/04
Storia del teatro e dello spettacolo		L-ART/05
Storia e critica del cinema		L-ART/06

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Archeologia e storia dell'arte greca		L-ANT/07
Archeologia e storia dell'arte romana		L-ANT/07

Due insegnamenti a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia dell'arte medievale		L-ART/01
Storia dell'arte moderna		L-ART/02

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Storia contemporanea		M-STO/04
Storia medievale		M-STO/01
Storia moderna		M-STO/02

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività a scelta specifiche del curriculum STORICO-ARTISTICO

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Antropologia culturale		M-DEA/01
Geografia dell'ambiente e del paesaggio		M-GGR/01

Un insegnamento a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuto) tra i seguenti

Storia contemporanea		M-STO/04
Storia medievale		M-STO/01
Storia moderna		M-STO/02

Un insegnamento a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuto) tra i seguenti

Storia dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia dell'arte medievale		L-ART/01
Storia dell'arte moderna		L-ART/02

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Storia della critica dell'arte contemporanea		L-ART/03
Storia della fotografia		L-ART/03

Un insegnamento a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuto) tra i seguenti

Archivistica		M-STO/08
Biblioteconomia		M-STO/08
Culture dell'Asia occidentale antica		L-OR/05
Egittologia		L-OR/02
Estetica		M-FIL/04
Etruscologia e antichità italiane		L-ANT/06
Filologia romanza		L-FIL-LET/09
Letteratura greca		L-FIL-LET/02
Letteratura teatrale della Grecia antica		L-FIL-LET/02
Modernismo e postmodernismo nelle musiche del XX e XXI secolo		L-ART/07
Musica nel cinema e negli audiovisivi		L-ART/07
Numismatica antica		L-ANT/04
Preistoria		L-ANT/01
Protostoria europea		L-ANT/01

Psicologia sociale e ambientale	M-PSI/05
Religioni del mondo classico	M-STO/06
Storia del melodramma	L-ART/07
Storia del risorgimento	M-STO/04
Storia della chiesa	M-STO/07
Storia della critica dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia della fotografia	L-ART/03
Storia della musica dal medioevo alla prima modernità	L-ART/07
Storia della stampa e dell'editoria	M-STO/08
Storia dell'arte dell'Asia orientale	L-OR/20
Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale	L-OR/16
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03
Storia e critica del cinema	L-ART/06

Altre attività a scelta specifiche del curriculum STORICO-ARTISTICO

Nel piano didattico, oltre agli esami delle diverse discipline per i quali lo studente otterrà una valutazione in trentesimi e l'accreditamento dei relativi crediti (6 o 9 cfu per ciascun esame), sono previsti 6 cfu di cui 3 cfu per attività di laboratorio didattico di tipo applicativo (conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) e 3 cfu per tirocini formativi e di orientamento in istituzioni pubbliche e private.

Lo studente ha inoltre a disposizione 12 crediti, da destinare ad altri insegnamenti ovvero a parti di insegnamenti da lui scelti liberamente nell'ambito delle discipline attivate per il corso di laurea, ovvero per gli altri corsi di laurea della Facoltà di Studi umanistici. Nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, sarà inoltre possibile acquisire, sulla base di eventuali convenzioni stipulate preventivamente a tal fine, crediti formativi anche presso altri atenei italiani.

CURRICULUM: [CAA-C] STORIA DELLA MUSICA, DELLE ARTI PERFORMATIVE E DEI MEDIA AUDIOVISIVI

2° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2026/27) Attività a scelta specifiche del curriculum STORIA DELLA MUSICA, DELLE ARTI PERFORMATIVE E DEI MEDIA AUDIOVISIVI

Due insegnamenti a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Estetica	M-FIL/04
Modernismo e postmodernismo nelle musiche del XX e XXI secolo	L-ART/07
Musica nel cinema e negli audiovisivi	L-ART/07
Storia del melodramma	L-ART/07
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della musica dal medioevo alla prima modernità	L-ART/07
Storia e critica del cinema	L-ART/06

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Storia contemporanea	M-STO/04
Storia medievale	M-STO/01
Storia moderna	M-STO/02

Due insegnamenti a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuti) tra i seguenti

Etnomusicologia	L-ART/08
Modernismo e postmodernismo nelle musiche del XX e XXI secolo	L-ART/07
Musica nel cinema e negli audiovisivi	L-ART/07
Storia del melodramma	L-ART/07
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della musica dal medioevo alla prima modernità	L-ART/07
Storia e critica del cinema	L-ART/06

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Egittoologia	L-OR/02
Preistoria	L-ANT/01
Protostoria europea	L-ANT/01

3° ANNO DI CORSO (da attivare a partire dall'a.a. 2027/28) Attività a scelta specifiche del curriculum STORIA DELLA MUSICA, DELLE ARTI PERFORMATIVE E DEI MEDIA AUDIOVISIVI

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Antropologia culturale	M-DEA/01
Geografia dell'ambiente e del paesaggio	M-GGR/01

Due insegnamenti a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuti) tra i seguenti

Estetica	M-FIL/04
Etnomusicologia	L-ART/08
Modernismo e postmodernismo nelle musiche del XX e XXI secolo	L-ART/07
Musica nel cinema e negli audiovisivi	L-ART/07
Storia del melodramma	L-ART/07
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia della musica dal medioevo alla prima modernità	L-ART/07
Storia e critica del cinema	L-ART/06

Un insegnamento a scelta da 9 CFU tra i seguenti

Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02

Un insegnamento a scelta da 9 CFU (purché non già sostenuto) tra i seguenti

Archeologia e storia dell'arte greca	L-ANT/07
Archivistica	M-STO/08
Biblioteconomia	M-STO/08
Culture dell'Asia occidentale antica	L-OR/05
Didattica della musica	L-ART/07

Egittologia	L-OR/02
Etruscologia e antichità italiche	L-ANT/06
Filologia romanza	L-FIL-LET/09
Letteratura greca	L-FIL-LET/02
Letteratura teatrale della Grecia antica	L-FIL-LET/02
Preistoria	L-ANT/01
Protostoria europea	L-ANT/01
Religioni del mondo classico	M-STO/06
Storia del risorgimento	M-STO/04
Storia della chiesa	M-STO/07
Storia della critica dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia della fotografia	L-ART/03
Storia della letteratura artistica	L-ART/04
Storia della stampa e dell'editoria	M-STO/08
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte dell'Asia orientale	L-OR/20
Storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale	L-OR/16
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia delle istituzioni politiche	SPS/03
Storia e critica del cinema	L-ART/06
Teatro musicale spagnolo e ispano-americano	L-LIN/06

Altre attività a scelta specifiche del curriculum STORIA DELLA MUSICA, DELLE ARTI PERFORMATIVE E DEI MEDIA AUDIOVISIVI

Nel piano didattico, oltre agli esami delle diverse discipline per i quali lo studente otterrà una valutazione in trentesimi e l'accREDITAMENTO dei relativi crediti (6 o 9 cfu per ciascun esame), sono previsti 6 cfu di cui 3 cfu per attività di laboratorio didattico di tipo applicativo (conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) e 3 cfu per tirocini formativi e di orientamento in istituzioni pubbliche e private.

Lo studente ha inoltre a disposizione 12 crediti, da destinare ad altri insegnamenti ovvero a parti di insegnamenti da lui scelti liberamente nell'ambito delle discipline attivate per il corso di laurea, ovvero per gli altri corsi di laurea della Facoltà di Studi umanistici. Nel rispetto del Regolamento didattico di Ateneo, sarà inoltre possibile acquisire, sulla base di eventuali convenzioni stipulate preventivamente a tal fine, crediti formativi anche presso altri atenei italiani.

PROPEDEUTICITA'

Per sostenere gli esami del secondo e, poi, del terzo anno è assolutamente obbligatorio avere superato tutti i 6 esami per il primo anno di corso sotto indicati:

Introduzione all'archeologia classica

Istituzioni di storia dell'arte

Legislazione dei beni culturali

Letteratura italiana

Letteratura latina

Storia della musica classico-romantica